

MEGATREND/1 | I RISULTATI DI UNA RICERCA SUL TURISMO SVOLTA DA ACCENTURE E OXFORD ECONOMIC FORECASTING

UN SETTORE CHE VIAGGIA AL 4,6%

Il fatturato mondiale vale 6.500 miliardi di dollari ed è in continua crescita, anche nel 2006. Ai primi posti nella corsa ci sono i Paesi emergenti: Cambogia e Vietnam. Ma, a sorpresa, anche l'Albania e il Montenegro.

Catastrofi ambientali o attacchi terroristici, niente ha scosso l'industria del turismo mondiale. Tant'è che il giro d'affari del settore nel mondo archivia il 2006 con un rialzo di circa il 4,6% rispetto al 2005, raggiungendo un totale di 6.500 miliardi di dollari. Anche il 2005 era stata un'ottima annata: il fatturato aveva superato i 6 miliardi di dollari, + 5,7% rispetto al 2004. A dirlo è il "Tourist Satellite Accounting", un rapporto promosso da **Accenture** e condotto dalla Oxford Economic Forecasting. Economy lo ha letto in anteprima.

Nei prossimi dieci anni l'industria turistica non dovrebbe conoscere battute d'arresto, ma anzi crescere a un ritmo medio annuo del 4,2%. E crescerà anche il contributo al Pil mondiale, che nel

2006 rappresentava circa il 3,6%. Va da sé che tutto ciò comporterà anche l'aumento dell'occupazione: nel 2006 sono stati creati 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro, facendo così sfiorare gli 80 milioni complessivi. I Paesi che cresceranno di più? Al solito, gli emergenti: il Montenegro sarà in testa alla classifica (+10,2%), seguito da Cina e India, mentre al sesto posto troviamo il Vietnam (+7,5%), al nono l'Albania e al decimo la Cambogia (entrambe al +7%).

Nella stessa ricerca anche l'Italia appare in ottima forma. Nel 2006 il solo segmento del turismo privato è cresciuto del 2,6%, generando un giro d'affari



STEFANO LORENZI
ACCENTURE

«Ma l'Italia resta tra le top ten».

di quasi 88 miliardi di euro. «Il nostro Paese» dice a *Economy* Stefano Lorenzi, responsabile Transportation & Travel Services per l'area Igem di **Accenture** (cioè Italia, Grecia, Centro ed Est Europa, Medio Oriente) «beneficia del trend generale e del suo alto grado di riconoscibilità nel mondo, soprattutto nei comparti del lusso».

Un altro dato interessante relativo all'Italia emerge dalle classifiche dei Paesi nei quali l'industria investe di più nell'ambito del turismo d'affari: l'Italia è nella top ten, precisamente al sesto posto per un totale di quasi 32,8 milioni di dollari.

Teresa Potenza



Da sinistra, le home page delle principali aziende turistiche online: Expedia, Edreams, Lastminutetour, EViaggi.